

LA STORIA. La società ericina disputò il torneo Promozione

Polisportiva Entello fra mito e storia

Un libro di Auci sul calcio che fu

(*gdi*) «Entello fra mito e storia». Il giornalista e «storico» dello Sport trapanese, Franco Auci, ha voluto dedicare una pubblicazione della sua «collana» «Per non dimenticare» alla Polisportiva Entello ripercorrendone l'attività svolta dal torneo di III Categoria 1964-65 al suo ultimo campionato di Promozione (1972-73). Un vero e proprio libro corredato da numerosi ritagli di stampa e da innumerevoli «preziose» foto, che comprende formazioni schierate, presenze, reti, classifiche, tabellini e non poche curiosità. A questo proposito, tra l'altro, si scopre che il 2 giugno del 1968 a schiudere all'Entello le porte dell'allora massimo campionato dilettantistico di calcio fu un personaggio, anch'egli «storico», della Pallacanestro trapanese, Peppe Vento, autore della rete che, ai supplementari, decise lo spareggio con la Mazare-



**FRANCO
AUCI
GIORNALISTA
E SCRITTORE
AUTORE
DEL LIBRO
«ENTELLO
FRA MITO
E STORIA»**

[FOTO ARCHIVIO]

se, giocato a Bagheria. La presentazione di «Entello fra mito e storia», che consta anche di un «saluto» del «mitico» presidente Cosimo Di Rando (presidente onorario della sezione di Trapani dei Veterani dello Sport della quale Auci è segretario), avverrà mercoledì sera in un ristorante di Erice dove si svolgerà una significativa «rimpatriata» alla quale hanno già dato la loro adesione numero-

si ex giocatori che ormai da decenni vivono lontano da Trapani, da Nicola Anselmo a Francesco La Commare, da Giuseppe Maltese a Giovanni Sbarra, da Gaspare Scalabrino a Vincenzo Tilotta junior, mentre da Palermo arriveranno Aldo Bonfiglio, Nando Firicano, Emanuele Simoncini, Girolamo Tranchina, Simone Mazzeo ed Angelo Amato. La Polisportiva Entello

(Entello, pugile ericino di origini elime, partecipò, racconta Virgilio nell'Enaide, ai Ludi in onore di Anchise, padre dell'eroe troiano, sepolto a Trapani), oggi al suo 44° anno di vita, nacque il 19 settembre del 1964, con sede in piazza San Martino. L'atto costitutivo, dal quale si evince la data, è stato redatto dal notaio Francesco Di Vita e venne registrato il successivo 7 ottobre.